

# **Parcheggiatori abusivi alla Neapolis, denunciati in due: ai turisti ticket sosta “tarocchi”**

Sono particolarmente noti in città i parcheggiatori abusivi attivi in particolare nei pressi del parco archeologico della Neapolis. Polizia e Municipale di Siracusa hanno dato vita ad una operazione di controllo congiunta, sanzionando i sedicenti “Angeli del Traffico”. Quella scritta era stampata su ticket distribuiti per la sosta agli ignari turisti. Identificati e sanzionati due soggetti di 38 anni e di 21, entrambi noti alle forze di polizia.

Nei biglietti distribuiti spiccava la scritta “Città di Siracusa – Parking” e il riferimento ad una “Cooperativa angeli del traffico”.

Spacciandosi per addetti “ufficiali” alla sosta, anche attraverso l’utilizzo di pettorine e il rilascio di apposite ricevute, avrebbero imposto – secondo gli investigatori – il pagamento di denaro per il parcheggio degli autoveicoli nell’area di pertinenza comunale, inducendo in errore gli automobilisti circa la legittimità del loro operato.

Gli agenti hanno anche raccolto alcune testimonianze di persone in visita al teatro greco. Ed hanno raccontato di essere stati avvicinati dai due parcheggiatori abusivi che avrebbero intimato di esibire, sul parabrezza dell’autoveicolo, un contrassegno con l’indicazione dell’orario di inizio e fine sosta, previo pagamento di un euro e cinquanta quale tariffa oraria.

I due parcheggiatori sono stati denunciati per concorso in truffa e sostituzione di persona perché, “utilizzando artifici e raggiri, hanno indotto in errore l’utenza, simulando la qualifica di parcheggiatori autorizzati, anche attraverso

l'utilizzo di un abbigliamento assimilabile a una divisa e munito di loghi e scritte".

Ad uno dei due parcheggiatori, ben noto ai poliziotti, è stata contestata anche la contravvenzione per inosservanza del Daspo Urbano, già emesso dal Questore di Siracusa.

---

## **Ladro seriale arrestato in Ortigia: derubava i turisti mentre andavano al mare**

Un ladro seriale è stato arrestato dai Carabinieri a Siracusa. Si tratta di un 46enne avolese che, per meglio compiere le sue gesta, aveva persino affittato un appartamento in Ortigia, il centro storico di Siracusa. I turisti le sue vittime preferite, con zainetti "svuotati" mentre gli ignari ospiti della città prendevano un bagno in spiaggia.

I Carabinieri della Stazione di Siracusa-Ortigia lo hanno arrestato in flagranza di reato. Secondo quanto ricostruito, per 5 giorni consecutivi avrebbe condotto le sue "malefatte" attendendo che gli ignari turisti entrassero in acqua per poi derubarli di quanto veniva lasciato incustodito.

Ricevute le prime denunce, i Carabinieri hanno attivato servizi di appostamento e con l'ausilio anche delle telecamere di sorveglianza cittadina, sono riusciti ad indentificarlo ed a coglierlo sul fatto mentre si apprestava a compiere l'ennesimo furto su uno zaino.

Una volta bloccato, hanno effettuato anche una perquisizione nell'appartamento che aveva affittato. E' stata rinvenuta così la refurtiva sottratta nei giorni precedenti e che il reo ancora non aveva smerciato: telefonini e portafogli.

E' stato sottoposto ai domiciliari, mentre il maltolto è stato

restituito alle vittime, perlopiù turisti.

---

## **Rissa ad Avola per un incidente stradale: 6 denunciati, tra loro due minorenni**

Sei persone, tra cui due minorenni, sono state denunciate per rissa ad Avola. L'accesa e violenta lite era avvenuta fra due famiglie nel pomeriggio del 31 agosto ed era scaturita, presumibilmente, a seguito del mancato accordo sulle responsabilità di un sinistro stradale avvenuto in quella giornata.

Uno dei partecipanti alla rissa, dato l'intervento di due ausiliari del traffico, avrebbe anche oltraggiato e minacciato gli agenti, costringendoli a richiedere l'intervento della Polizia. Ristabilita la calma, sono partite le celeri indagini. Le concitate fasi della rissa, erano state riprese anche da un passante ed il relativo video era stato inviato in varie chat, divenendo virale.

---

## **Augusta. Docce e lavandini**

# **scaricavano sulla scogliera, sequestro della Guardia Costiera**

La Capitaneria di Porto di Augusta ha posto sotto sequestro una condotta non autorizzata ed i servizi sanitari che vi erano collegati. Era stata realizzata all'interno di una struttura balneare della cittadina megarese. Docce e lavandini scaricavano direttamente sulla scogliera, "provocando la formazione di una vasta pozza", spiegano i militari intervenuti. I responsabili sono stati denunciati per violazioni alla normativa demaniale e di tutela dei beni paesaggistici.

La colorazione verde della pozza – precisa la Guardia Costiera – "dipende dalla sostanza tracciante, biodegradabile, utilizzata nel corso degli accertamenti di polizia giudiziaria, grazie alla quale si è potuto risalire alla fonte dello scarico".

---

# **Spazzatura abbandonata a Serramendola, aperti sacchetti: nomi e documenti, pure troppi**

Dai sacchetti di spazzatura abbandonati dagli incivili di turno in zona Serramendola, alle porte di Siracusa, sono venuti fuori elementi utili per identificare gli zozzoni. E' il buon risultato raggiunto al termine di una operazione del

Nucleo Ambientale della Polizia Municipale di Siracusa che ha proceduto, questa mattina, all'ispezione dei cumuli di rifiuti lasciati lungo la strada per Canicattini, all'interno di sacchetti di plastica. E non sono mancate le sorprese, consistenti in cumuli di "carte": bollette, corrispondenza, fatture, copie di assegni, estratti conto e molto altro. Tutto con nomi ed indirizzi in bella vista.

Gli agenti hanno verbalizzato, fotografato e sequestrato, informando anche la magistratura. Da capire se quell'elevato volume di documenti possa essere posto in relazione con una qualche attività imprenditoriale – nel caso responsabile degli abbandoni – o se ci siano eventuali responsabilità dei singoli. Nei prossimi giorni, inizieranno le convocazioni al comando di via del Porto Grande. Multe in vista, anche se non è da escludere che l'indagine possa prendere un'altra piega.

Ma è solo una delle operazioni condotte recentemente dal nucleo Ambientale della Municipale di Siracusa. Nei giorni scorsi è stato sequestrato dell'amianto in zona Pantanelli; sotto sequestro anche un furgone presumibilmente utilizzato per trasporto non autorizzato di rifiuti. E sotto controllo viene tenuta la vicina zona di traversa Santannerà, con utili elementi già in possesso degli investigatori per "liberare" la zona da chi si ostina ad abbandonare indiscriminatamente i propri rifiuti.

---

**Cacciavano nonostante il divieto: quattro denunciati, sequestrati fucili e**

# munizioni

Erano intenti a cacciare, nonostante la sospensione del calendario venatorio emanato il 30 agosto dal Tar di Catania (con un provvedimento differente poi predisposto dalla Regione). I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale di Catania, nel corso di un servizio di pattugliamento del territorio finalizzato al controllo del rispetto del divieto dell'attività venatoria, hanno individuato nella zona di Lentini 4 soggetti intenti ad esercitare la caccia nonostante il provvedimento di sospensione del calendario venatorio emanato il 30 agosto dal TAR di Catania.

La pronuncia del Tar, che ha prescritto alla Regione Siciliana di stabilire un nuovo calendario venatorio, consegue all'eccezionale incidenza del fenomeno degli incendi durante l'estate in corso, al quale sono conseguiti gravissimi danni a vaste aree dell'isola con pesante pregiudizio per la biodiversità, già a rischio per effetto delle attività dell'uomo.

Alle prime ore del mattino di ieri, tuttavia, i quattro cacciatori in questione avevano già esplosi diversi colpi ed avevano abbattuto 2 conigli selvatici e 12 colombacci.

Gli stessi, sorpresi mentre si aggiravano per le campagne, sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Siracusa per esercizio della caccia in periodo di chiusura e rischiano la pena dell'arresto fino ad un anno o un'ammenda fino a 2.582 Euro.

I fucili e le munizioni sono stati sequestrati dai militari e la selvaggina, previa verifica dell'idoneità al consumo umano da parte dell'Asp, è stata donata ad un ente di beneficenza.

---

# **Siracusa. Ragazzini alla guida di scooter rubati: due denunce in una sola giornata**

Due casi più o meno analoghi nella stessa giornata. Durante un servizio di controllo del territorio, con particolare attenzione alle zone in cui è maggiore la presenza di soggetti noti alle forze dell'ordine, gli uomini delle Volanti hanno intercettato in Via Immordini un minore di 14 anni alla guida di un ciclomotore rubato e lo hanno denunciato per il reato di ricettazione.

In Via Santi Amato, invece, gli agenti hanno fermato un altro giovane siracusano, in questo caso di 17 anni, sempre alla guida di un ciclomotore risultato rubato. Il giovane è stato denunciato per ricettazione e guida senza patente.

---

## **Droga, 4 arresti a Siracusa: operazione della Mobile allo Sbarcadero. Il video**

Quattro siracusani sono stati arrestati dalla Squadra Mobile di Siracusa. I conviventi Antonio Contavalle (26 anni) e Sheila Modica (22), la di lui suocera Giacinta Moscuza (40 anni) ed il 47enne Francesco Messina sono stati bloccati con l'accusa di detenzione ai fini di traffico di sostanze stupefacenti.

Gli arresti al termine di indagini scattate nella zona dello Sbarcadero Santa Lucia, dove diverse segnalazioni parlavano di

uno “strano movimento” di soggetti.

Ai poliziotti appostati non è sfuggito uno “strano incontro” tra due soggetti: due uomini che si sono allontanati per poi recarsi all’interno di un bar, dove si sono appartati. Sottoposti a controllo, uno dei due – il 26enne arrestato – è stato trovato in possesso di marijuana e d un’ingente somma di denaro, suddivisa in banconote da piccolo e medio taglio, presumibile provento dell’attività di spaccio.

Le perquisizioni sono state estese anche alle abitazioni, con l’ausilio del cane antidroga App. In quella della coppia di fidanzati, i poliziotti hanno suonato ripetutamente il campanello senza ricevere risposta. La giovane compagna, nel tentativo di disfarsi dello stupefacente, stava lanciandolo dal balcone. Gli agenti hanno comunque sequestrato 14 grammi di cocaina, in parte occultata nell’appartamento e in parte recuperata in strada: l’area era stata preventivamente circondata.

Anche a casa dell’altro uomo, il 47enne Francesco Messina, è stata trovata della droga. Era nascosta all’interno di una credenza-cantinetta, realizzata ricavando un’intercapedine all’interno del muro posto in un angolo del vano. Sono state rinvenute sette confezioni sottovuoto di hashish, per un peso di circa 7 chilogrammi e per un valore complessivo di circa 30.000 Euro.

I quattro sono stati tratti in arresto e posti ai domiciliari mentre il quarantenne è stato condotto in carcere, in attesa dell’udienza di convalida.

---

**Positivo al Covid andava**

# **tranquillamente in giro: scatta la denuncia, rischia fino a 18 mesi**

Positivo al Covid, per lui era stato disposto l'isolamento fiduciario presso la sua abitazione. Nonostante questo, sarebbe andato in giro tranquillamente, sottovalutando il rischio di contagio a terzi. Per un uomo di Brucoli , zona balneare di Augusta, è scattata la denuncia. A segnalare quanto accadeva ai carabinieri è stato un cittadino, a conoscenza del provvedimento dell'Asp. .L'uomo, 42 anni, non ha potuto giustificare la sua condotta. Rischia l'arresto fino a 18 mesi e un'ammenda fino a 5 mila euro.

---

# **Mega festa in spiaggia la notte di San Lorenzo: rissa, feriti e contagi. Aperta un'inchiesta**

Mega festa in spiaggia ma senza alcuna autorizzazione. Diverse centinaia i partecipanti, la notte di San Lorenzo, a Siracusa, nella zona della cosiddetta Playa, lungo via Elorina. Forse addirittura 700 persone, ciascuna delle quali avrebbe pagato un biglietto tra i 10 ed i 20 euro. La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità. L'organizzatore è già stato identificato e la sua posizione è al vaglio degli investigatori.

Luci e musica ad alto volume in spiaggia, con decine di barche

che sarebbero state prese a noleggio per permettere ai partecipanti, soprattutto giovani, di raggiungere l'evento direttamente via mare. Secondo quanto emerso durante le indagini, anche attraverso le testimonianze di chi ha partecipato alla festa, ad un certo punto sarebbe scoppiata una rissa con diversi feriti, alcuni costretti a far ricorso alle cure del pronto soccorso.

E diversi sarebbero stati i casi di contagiocovid nelle ore seguenti alla festa. Le autorità sanitarie dovranno verificare se l'impennata di contagi a Siracusa possa avere anche un collegamento con questa vicenda. La festa, è l'ipotesi da appurare, si sarebbe trasformata in un cluster di contagio. Un dettaglio non da poco che potrebbe anche mutare le eventuali contestazioni verso chi ha organizzato l'appuntamento non autorizzato.

foto generica dal web